

Bilancio di mandato 2014-2019, il sindaco Alice Parma: "L'ascolto delle persone e la condivisione delle scelte sono stati la matrice comune del nostro impegno in tutti i settori"

TITO SANTARCANGELO

Marzo 2019 anno XXV numero 2



Cinque anni insieme

Siamo alla fine di un percorso durato cinque anni, cinque anni di lavoro per rafforzare le eccellenze di Santarcangelo e innovare per mantenersi al passo con i tempi che cambiano.

Non è facile individuare un solo tema per riassumere cinque anni. Ma se c'è una modalità che più di ogni altra ha caratterizzato il nostro mandato è senz'altro la partecipazione: l'ascolto delle persone e la condivisione delle scelte sono stati la matrice comune del nostro impegno, come Giunta e Consiglio comunale, in tutti i settori.

Il primo esempio sono le esperienze di partecipazione 'pura': il bilancio partecipato, che ha chiamato i cittadini a decidere sull'impiego delle risorse; il forum del centro storico, che ha messo a confronto residenti e attività per risolvere i problemi comuni; i gruppi Ci.Vi.Vo. che hanno rinnovato le scuole; il nuovo regolamento per la cura dei parchi nato dal progetto "Fare Bene".

Ma l'approccio partecipativo ha caratterizzato anche scelte strategiche fondamentali per la città: prima tra tutte la pianificazione urbanistica, con il

coinvolgimento dei professionisti nella redazione dei nuovi strumenti e delle imprese private per la realizzazione degli interventi sul territorio.

Una scelta che consentirà di riqualificare diverse aree della città e sta dando nuovo impulso all'economia locale con l'arrivo di aziende importanti. E che è stata accompagnata da una serie di studi approfonditi sugli scenari futuri: il rapporto sull'economica, il focus sul turismo e la prossima conferenza su terzo settore e cultura, tutte ampiamente partecipate dagli operatori di settore.

A questo va sommato il confronto costante con i sindacati e le associazioni di categoria sulle politiche di bilancio, perché la partecipazione si attua anche dialogando con le organizzazioni rappresentative: lo dimostra il lavoro della Consulta dello sport e di quella del Volontariato.

Dai macro temi all'attenzione per il territorio, anche le manutenzioni sono passate dall'ascolto dei cittadini: attraverso la raccolta di segnalazioni, infatti, si è deciso quali strade asfaltare o quali incroci mettere in sicurezza, come accaduto con le nuove

rotatorie in via Tomba e in via Togliatti.

Gli incontri organizzati di anno in anno nelle frazioni sono serviti da un lato a raccontare il lavoro del Comune, dall'altro a confrontarsi con i residenti in merito ai problemi delle diverse località. Da momenti di confronto come questi è nato anche il progetto 'Vicinato vigile e solidale', avviato per dare una risposta sociale e di comunità all'esigenza di sicurezza dei residenti, specie nelle frazioni.

E poi l'attenzione per i giovani, passata anche da progetti europei realizzati per immaginare le politiche giovanili del futuro attraverso lo scambio con le esperienze di altri Paesi. I giovanissimi invece sono stati chiamati a offrire la loro visione di città con progetti come 'Era un parcheggio', il Consiglio delle ragazze e dei ragazzi, l'ampio e continuativo lavoro svolto sui temi della memoria.

Dal Cantiere poetico alla non-scuola fino al teatro ragazzi, i più giovani hanno vissuto da protagonisti la vita culturale del paese, anche grazie al ricchissimo programma di laboratori e attività per bambini curato da biblioteca e musei.

Come non considerare, del resto, partecipazione alla vita pubblica i numeri sempre crescenti registrati dalla biblioteca, sia in termine di fruizione dei servizi che di presenze agli incontri, importante finestra sul mondo non solo della cultura?

E come non considerare una forma di partecipazione l'affermazione di nuovi servizi di welfare "capacitanti", che invece di limitarsi al semplice assistenzialismo consentono a chi si è trovato in difficoltà di ripartire, richiedendo la partecipazione attiva e diretta del beneficiario?

Tutte queste forme di partecipazione hanno rappresentato il cuore, la spina dorsale di un mandato che ha messo al centro le persone.

Alice Parma
Sindaco di Santarcangelo

PIÙ VALORE ALLA CITTÀ

Un piano strategico per ridefinire il posizionamento di Santarcangelo e mantenere elevata la qualità di vita della 32esima città più grande della regione. "Santarcangelopiù" è esattamente questo. È l'insieme dei progetti innovativi programmati attraverso gli strumenti urbanistici (i Poc, piani operativi comunali) in cinque ambiti di intervento: centro storico, centro urbano, frazioni, zone produttive, ambiente e paesaggio. Le trasformazioni individuate sulla base dei cinquanta progetti entrati nel Poc1 (una decina quelli già sottoscritti o in via di sottoscrizione), permetteranno di ricavare nuove funzioni da aree produttive dismesse da anni, di valorizzare le ex cave del Marecchia e di recuperare il patrimonio edilizio esistente. Ma porteranno in dote alla città anche nuove infrastrutture e opere pubbliche per un valore di sette milioni di euro, che salgono a venti considerando tutti gli accordi raggiunti negli ultimi dieci anni. Dalle ciclabili lungo la via Emilia ai nuovi parcheggi, dalle rotonde (sulla statale e sulla vecchia Emilia) ai terreni per il social housing e a quelli per ampliare il polo scolastico, fino ai centri civici.



Un momento dell'inaugurazione della galleria espositiva dedicata ai progetti strategici (ottobre 2016)

La scommessa della rigenerazione urbana

Il Piano operativo comunale ha scommesso sulla rigenerazione urbana come elemento caratterizzante dello sviluppo futuro di Santarcangelo, sulla riqualificazione diffusa del territorio intesa come attenzione alle aree produttive dismesse, al rammento delle aree periferiche, al recupero dell'esistente e a una crescita consistente delle infrastrutture e delle dotazioni di interesse pubblico. In sostanza sul rendere competitivo il recupero rispetto al nuovo costruito, perché dalle zone più dimenticate possa nascere una nuova qualità, capace di arricchire la forte identità e la bellezza di Santarcangelo e offrire nuove occasioni di lavoro.

Per raggiungere questi obiettivi, pubblico e privato hanno stretto degli accordi nei quali la parte pubblica ha messo a disposizione i propri valori e le proprie capacità di regolare e gestire lo sviluppo, quella privata le proprie risorse nella durata degli investimenti. Questo significa promuovere una rigenerazione urbana indirizzata verso la bellezza, la sostenibilità, la coesione sociale (negli spazi collettivi e in quelli destinati alla cultura), ma anche verso l'ambiente in termini di maggiori dotazioni di verde pubblico.

Una città in cont

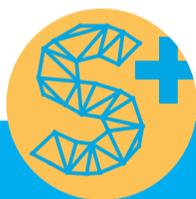
Una via Emilia che unisce

Dopo il costante lavoro di restauro del centro storico portato avanti per diversi anni e mai venuto meno, con il Piano operativo comunale l'Amministrazione ha posto innanzitutto l'attenzione su quella parte del centro urbano che richiedeva interventi di rigenerazione e riqualificazione. Nell'arco di qualche anno gli edifici lungo la via Emilia e le fabbriche dismesse saranno completamente trasformati per assumere funzioni diverse e complementari a quelle esistenti, in un contesto urbano di qualità non più separato dal centro città, ma direttamente collegato ad esso grazie a una nuova viabilità, spazi verdi e percorsi protetti per pedoni e ciclisti. La ciclovia Santa Giustina-Centro-San Bartolo lunga tre chilometri e mezzo collegherà via Emilia Est e via Emilia Ovest fino alla rotonda in direzione Savignano. Anche quest'ultima porta di accesso alla città, nonostante la competenza non sia dell'Amministrazione comunale, verrà completamente ri-

messa a nuovo. Altre rotonde saranno realizzate all'incrocio con la ex Santarcangelo-Bellaria (cimitero centrale) e all'incrocio con via Bornaccino.

Regole più semplici per le imprese

Oltre al Piano operativo comunale che ha dato corso a una rinnovata visione strategica della città, il nuovo Regolamento urbanistico edilizio (Rue) ha offerto un impulso straordinario al settore economico facilitando lo sviluppo delle imprese a partire da parametri più semplici per ingrandire le aziende, creare spazi espositivi o uffici. Queste opportunità sommate a una buona logistica di cui sono dotati i poli produttivi, stanno attirando imprese importanti con la creazione di diverse centinaia di nuovi posti di lavoro, cioè di nuova ricchezza per il nostro territorio. Al tempo stesso la semplificazione del regolamento edilizio e le facilitazioni introdotte, per esempio nel settore del commercio, permettono cambi d'uso



S+ più valore alla città, la campagna di comunicazione dedicata alle opere pubbliche realizzate e a quelle da attuare in futuro

Quattro gli ambiti strategici individuati:

+ IL PAESE CON LA P MAIUSCOLA

Il sistema dei Percorsi, delle Piazze, dei Parcheggi e dei Parchi

+ UNA VIA EMILIA CHE UNISCE

Nuovi percorsi per pedoni e biciclette, nuovi attraversamenti e riqualificazione

+ STRADE VERDI

Le aste fluviali e le ciclabili come direttrici di sviluppo

+ LE FRAZIONI FANNO CENTRO

Percorsi ciclabili verso il centro e nuovi servizi per nuove identità



Il progetto di riqualificazione del tratto urbano della via Emilia



Via Emilia Est, gli interventi di rigenerazione urbana previsti dal Piano operativo comunale 1

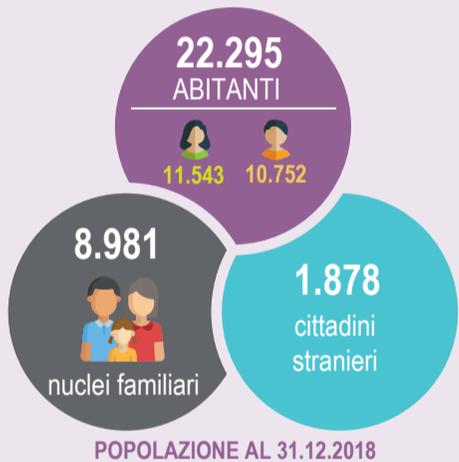


Via Togliatti, rendering della nuova pista ciclo-pedonale di prossima realizzazione

inua evoluzione

Andamento demografico

Dal punto di vista dell'andamento demografico, Santarcangelo differisce dalla media regionale per struttura ed evoluzione: popolazione più giovane e in crescita soprattutto per l'arrivo di nuovi cittadini, prevalentemente non dall'estero ma da altre parti d'Italia. Un'attrattività riscontrabile non solo nei decenni passati, ma ancora più evidente se si considerano gli ultimi sei anni. A livello regionale è proseguito il fenomeno che vede lasciare le aree più periferiche per concentrarsi nei Comuni che si snodano lungo la via Emilia, da Piacenza a Rimini. Esaminando invece la struttura della popolazione emerge che questa è mediamente più giovane (101esimo posto in regione), con una quota di stranieri dell'8,5 per cento, nettamente inferiore alla media provinciale (10,7) e regionale (11,9). In sostanza, la popolazione di Santarcangelo cresce, ma il ricambio assicurato da chi arriva da fuori fa sì che l'età media si mantenga più bassa che altrove in Regione. (Rapporto Unioncamere 2018)



Accordi raggiunti con i privati, il Pae verso l'approvazione

Con la prossima approvazione del Piano delle attività estrattive, l'Amministrazione comunale raggiunge un accordo atteso da anni che segna il superamento di questo tipo di attività nel fiume Marecchia a favore di attività economiche compatibili con uno sviluppo sostenibile. Adottato nel 2002, il Pae era rimasto fermo dal momento che non tutte le imprese erano disponibili a rinunciare alle lavorazioni e all'attività estrattiva. L'approvazione del Pae permette ora di avviare la riqualificazione ambientale delle aree e dà il via agli accordi previsti nel Piano operativo comunale per la valorizzazione delle cave e dei laghi. Risale invece al 2018 l'intesa raggiunta con la proprietà dell'ex cava di Sant'Ermete, a 35 anni dalla fine dell'attività estrattiva che ha permesso la rinaturalizzazione spontanea dell'intera area.

Le ex cave trasformate in spazi per il benessere

Le cave estrattive dismesse e i laghi lungo il fiume Marecchia trasformati in spazi per il benessere e la pesca sportiva. I recenti accordi sottoscritti con le proprietà dei laghi "Azzurro" e "Santarini" prevedono la bonifica delle aree utilizzate per la lavorazione degli inerti e interventi

di conservazione e valorizzazione delle aree verdi, spazi per la balneazione e nuovi percorsi ciclabili. I laghi aumenteranno così la loro vocazione sportiva, ricreativa e turistica grazie anche a piccole strutture ricettive immerse nel verde.

Ex cementificio, definito il percorso per la progettazione

Dopo essere entrata nel Piano operativo comunale, la riqualificazione dell'ex cementificio Buzzi Unicem compie un altro passo in avanti con la definizione del percorso per la progettazione dell'intera area situata nella frazione di San Michele. È quanto stabilito nel corso di un recente incontro fra Comune, proprietà, Regione Emilia-Romagna e Provincia di Rimini. Il Poc prevede come obiettivo primario la creazione di un polo culturale legato a molteplici discipline – teatro, cinema, musica, arti figurative – con spazi espositivi, didattici e di produzione. Fra i servizi complementari che integrano l'offerta culturale sono inoltre previste attività legate a ristorazione, ricettività turistico-ambientale e commercio di vicinato, oltre a residenze ecosostenibili e specialistiche (come foresterie), atelier e abitazioni per artisti, botteghe per l'artigianato artistico. Una particolare attenzione sarà dedicata inoltre ai servizi pubblici e privati per i residenti delle frazioni di San Michele e Sant'Andrea (Comune di Poggio Torriana), come spazi di uso collettivo, parcheggi e aree verdi.



più snelli e a costi azzerati. Un'opzione che si sta rivelando particolarmente utile per le attività presenti nel centro commerciale naturale, dove i cambi d'uso sono più frequenti.

Regole più semplici per l'abitare

Nuove opportunità interessano anche i proprietari delle abitazioni del centro storico dove è ora possibile realizzare alloggi di più piccole dimensioni in seguito al frazionamento di una unità immobiliare, mentre sono stati introdotti nuovi incentivi per il recupero e il riuso del patrimonio edilizio esistente, nonché per realizzare sottotetti abitativi. Non poche, inoltre, le novità per promuovere l'agricoltura, a partire dal riconoscimento che anche i coltivatori diretti e i soggetti in possesso dei requisiti stabiliti dai piani di sviluppo rurale hanno pieno titolo per operare in agricoltura. Infine, le residenze non più funzionali all'attività agricola possono essere trasformate e suddivise per creare fino a tre unità abitative.

Lago Santarini, uno dei progetti di riconversione delle ex cave estrattive lungo il fiume Marecchia



QUARANTA CANTIERI

Agli interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana frutto di un rapporto pubblico-privato, definito in maniera trasparente sulla base delle linee guida stabilite dall'Amministrazione comunale, si aggiungono i lavori pubblici realizzati, in corso di realizzazione e programmati. Oltre quaranta i principali cantieri che hanno migliorato e reso più sicura la viabilità cittadina, ampliato la rete delle ciclabili, riqualificato il patrimonio edilizio scolastico, modernizzato la rete idrica e potenziato il sistema fognario. Una miriade di interventi di più piccole dimensioni ha invece permesso di realizzare nuovi passaggi pedonali protetti, raccordi di percorsi ciclo-pedonali e più in generale una manutenzione del tessuto urbano puntuale e costante.



Da sinistra in senso orario: il cantiere della nuova scuola materna di Canonica, l'attraversamento pedonale sulla via Emilia all'altezza dell'incrocio con via Montevecchi, il cantiere per la nuova strada di collegamento tra le vie Alessandrini e Trasversale Marecchia, i lavori per la realizzazione della ciclovia stazione FS-Santa Giustina, la pista ciclabile e la rotonda all'incrocio fra le vie Tomba e Trasversale Marecchia a San Martino dei Mulini

Uno spazio urbano riqualificato

Riqualificare lo spazio urbano, migliorare la viabilità, puntare su una manutenzione costante ed efficiente dei beni pubblici, rendere parchi e giardini più accoglienti e accessibili, migliorare la sismica degli edifici scolastici e il loro rendimento energetico, potenziare la rete delle piste ciclabili, modernizzare la rete idrica e fognaria, riqualificare e aumentare il patrimonio edilizio pubblico. L'elenco – ovviamente parziale – non appartiene a intenti o obiettivi da raggiungere, ma a quanto realizzato e in corso di realizzazione nei cinque anni di mandato amministrativo 2014-2019. Sono almeno trenta, infatti, i cantieri portati a termine o in corso, dodici quelli pronti per partire nei prossimi mesi e cinque quelli che, pur potendo contare su una progettualità definita, richiedono un tempo maggiore per essere avviati.

Tutti gli interventi per un

due milioni di euro. È inoltre programmato a breve l'intervento di adeguamento della rete fognaria in via della Pace per 250.000 euro. Altri 2,5 milioni permetteranno invece di completare le funzioni del serbatoio "Cappuccini", nonché di sostituire e potenziare la rete idrica circostante, riducendo la dispersione di acqua dovuta a rotture causate dalla forte immissione necessaria per far fronte alle punte di consumo che nei periodi di maggiore fabbisogno raggiungono una media di 6.500 metri cubi giornalieri. Altri interventi, infine, hanno interessato la rete fognaria nelle vie Franklin, Fleming, Da Vinci, Balduccia e Bionda.

Fratelli Cervi a Sant'Ermete, la media Franchini, la palestra della media Saffi e la nuova scuola dell'infanzia a Canonica: ammontano a 3,6 milioni di euro gli investimenti effettuati negli ultimi cinque anni per migliorare la funzionalità delle scuole comunali, per adeguarle o migliorarle dal punto di vista sismico e per renderle più efficienti in termini di risparmio energetico oltre che più accessibili. La nuova scuola dell'infanzia di Canonica, i cui lavori termineranno per l'inizio del nuovo anno scolastico, ospiterà invece due sezioni e un centro civico per la frazione.

Una viabilità più sicura

Un altro capitolo quanto mai consistente riguarda la viabilità, a partire dalla riasfaltatura, dalla manutenzione delle strade e della segnaletica. Grazie all'affidamento alla società in house Anthea, è stato possibile raggiungere ottimi risultati sia in termini di rapidità nell'esecuzione degli interventi che per quanto riguarda la programmazione degli stessi (tre milioni di euro la somma investita). Con la rotonda a San Martino dei Mulini all'incrocio fra le vie Tomba e Trasversale Marecchia, oltre a quella all'incrocio delle vie Togliatti e della Resistenza, in corso di realizzazione, migliorano sia la sicurezza che la fluidificazione del traffico. Grazie alla nuova strada di collegamento fra via Alessandrini e via Trasversale Marecchia si riqualifica invece un'area urbanizzata e centrale, che verrà dotata di un parcheggio e dell'illuminazione pubblica con un investimento di 290.000 euro. Infine, al rifacimento dei ponticelli nelle vie Montalbano e Savina si aggiungerà presto quello di via Zanni, mentre sono in corso i lavori per la sistemazione del ponte bailey a San Vito: 310.000 euro il costo dei quattro interventi comprensivo anche di alcune asfaltature.

La cura del territorio per combattere il dissesto

Per rimanere sul fronte della cura del territorio, la mappatura delle principali criticità idrogeologiche ha permesso di programmare e dare corso a una serie di interventi come il consolidamento del movimento franoso in via Ca' Muratori e il ripristino degli argini franati in via Rio Caldiero (entrambi a Sant'Ermete, per una spesa di 120.000 euro), il consolidamento degli argini del rio Mavone a Sant'Ermete nonché del fiume Uso. Sono invece in dirittura d'arrivo i lavori per la costruzione del nuovo tratto di canale lungo 600 metri per deviare il rio Roveto e mettere in sicurezza la frazione di San Bartolo da allagamenti in caso di forti piogge (200.000 euro). Infine, una vasca di laminazione che potrà essere utilizzata anche come area verde di quartiere risolverà il problema allagamenti della via Emilia a ridosso dell'abitato di Santa Giustina.

3,6 milioni per le scuole

Le scuole elementari Pascucci (capoluogo) e



I lavori di potenziamento della rete fognaria in zona stazione

L'investimento più importante non si vede

L'investimento più consistente, di oltre cinque milioni di euro effettuato da Hera, è quello che non si vede. Per potenziare la rete fognaria in zona stazione e mettere in sicurezza idraulica un'area vasta che comprende circa metà della popolazione santarcangeloese, sono serviti oltre



I principali investimenti 2014-2019



5.000.000 Euro
rete idrica e fognaria



3.640.000 Euro
edilizia scolastica



3.000.000 Euro
viabilità e sicurezza
stradale



2.226.000 Euro
cura del verde



900.000 Euro
riqualificazione
urbana



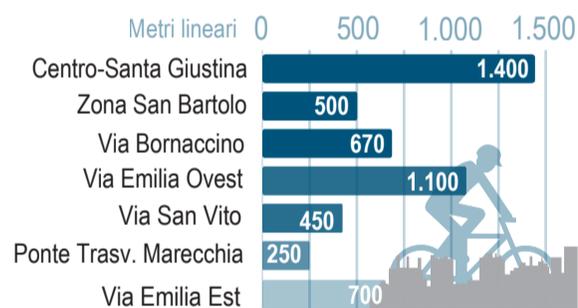
La rotonda fra le vie Togliatti, Franchini e della Resistenza in corso di realizzazione e, in basso, il cortile della scuola elementare Fratelli Cervi di Sant'Ermete recentemente riqualificato

Si amplia la rete delle ciclabili

Uno dei principali obiettivi perseguiti per favorire la mobilità dolce è stato quello di mettere in rete i percorsi ciclo-pedonali esistenti e di ampliare le piste ciclabili. Fra tutte, per importanza e per il livello di complessità, va citata quella in corso di realizzazione che collegherà il capoluogo con Santa Giustina. Protetta da barriere antinquinamento, correrà in parte lungo la via Emilia per poi proseguire in via Pasquale Tosi e raggiungere la stazione ferroviaria (710.000 euro il valore dei lavori). A breve inoltre partiranno i lavori per la ciclabile in via Togliatti fino alla rotonda con via della Resistenza, mentre saranno completati entro il 2019 i percorsi protetti di via Bornaccino e di via San Bartolo (quest'ultimo collegherà il centro parrocchiale con il centro civico). A San Martino dei Mulini fra pochi giorni prenderanno avvio i lavori per il nuovo percorso protetto lungo via Trasversale Marecchia fra la casa dell'acqua e l'incrocio con la Marecchiese. Il tratto mancante della ciclabile di via San Vito rientra invece all'interno di accordi raggiunti dall'Amministrazione con privati. Una decina, inoltre, i nuovi attraversamenti pedonali realizzati in funzione di raccordo dei percorsi protetti, fra cui due nel tratto urbano della via Emilia, ora di competenza dell'Amministrazione comunale. La passerella lungo il ponte sul fiume Marecchia, infine, è programmata per il 2020 con uno stanziamento di 1,2 milioni di euro.

Lo spazio urbano di qualità

Nuove piste ciclabili



inserite in accordi urbanistici in corso di attuazione

inserite in accordi di POC già stipulati

previste nel piano dei lavori pubblici (anno 2020)

inserite in accordi di POC in via di definizione

5.070 metri di nuove piste ciclabili = 3.519.000 euro di valore



Un centro storico ancora più accogliente

Il parcheggio dei Cappuccini sistemato, via Ruggeri rimessa a nuovo, la piazzetta del Lavatoio ripavimentata: sono i principali interventi che hanno ulteriormente riqualificato il centro storico, rendendolo ancora più accogliente, con una spesa complessiva di 340.000 euro. Nel cuore della parte antica della città, verrà presto riportato alla luce un ipogeo dal valore eccezionale: la nevaia-cisterna di forma circolare presente nel sottosuolo di via Saffi e la grotta di piazza Balacchi saranno infatti restaurate, collegate fra loro e per la prima volta rese accessibili attraverso un unico ingresso. Il restauro delle due grotte, per una spesa di 250.000 euro, finanziata attraverso l'art bonus, permetterà di dare vita a un percorso straordinario e unico nella Santarcangelo sotterranea.

Cimiteri ampliati

Terminati i lavori di ampliamento del cimitero centrale, nonché di quelli di Canonica e Montalbano, nei prossimi mesi prenderà il via un consistente intervento di manutenzione straordinaria su tutti i cimiteri comunali per una spesa complessiva di 170.000 euro.

Progetti in divenire

Diversi anche i progetti in divenire, a partire dall'ampliamento del bar Clementino e dagli interventi al Museo Etnografico. In tema di parcheggi invece sono due i progetti in campo: il primo dell'Ausl per la riqualificazione del parcheggio di piazza Suor Angela Molari, il secondo per la realizzazione di un parcheggio pubblico-privato in via Andrea Costa sul lato attiguo al parco Francolini. Un ulteriore progetto di più ampie dimensioni per finanziare il quale l'Amministrazione comunale partecipa a un bando regionale per accedere ai fondi destinati a interventi di rigenerazione urbana, riguarda invece la riqualificazione della zona stazione. L'obiettivo è quello di farne lo snodo principale attorno al quale sviluppare una mobilità sostenibile, il mezzo per promuovere e potenziare il turismo e un luogo di incontro e svago per la comunità. È infine in corso di valutazione (da parte di Sogliano Ambiente, su richiesta dell'Amministrazione comunale in accordo con le due Province) il progetto per la realizzazione di una rotonda all'incrocio fra le vie Andrea Costa e Provinciale Uso.

L'area giochi e relax "Era un Parcheggio", realizzata attraverso un percorso partecipato con gli alunni della scuola Pascucci

PIÙ IMPRESE E POSTI DI LAVORO

Il dato più significativo quando parliamo del tessuto economico di Santarcangelo riguarda l'occupazione in continua crescita. Un tessuto economico composto da imprese resilienti, che hanno affrontato la crisi puntando sull'innovazione, il rilancio e l'internazionalizzazione, senza perdere il proprio legame con il territorio. È questo il quadro tracciato da Guido Caselli, direttore del Centro Studi di Unioncamere Emilia-Romagna, in occasione della giornata di studi "Cartoline sul futuro", tenutasi a maggio 2018 sul posizionamento competitivo di Santarcangelo.



Due momenti dell'inaugurazione del piccolo mercato coperto presso la vecchia pescheria di via Battisti (luglio 2018)

Un territorio competitivo

È proprio sulla competitività e l'attrattività del territorio che l'azione amministrativa della Giunta comunale ha posto fin da subito un'attenzione particolare, avviando la "revisione" del regolamento urbanistico edilizio (Rue) e le procedure per l'approvazione del piano operativo comunale (Poc). I risultati non si sono fatti attendere: le imprese hanno risposto con nuovi investimenti sia nel settore del commercio che dell'enogastronomia (i cambi di destinazione d'uso dei locali sono ora a costo zero) sia in quelli dell'artigianato e dell'industria, settori che possono ora contare su percorsi più semplici per ampliare le aziende o insediare di nuove. Il polo produttivo di Santa Giustina e l'area compresa fra via Pasquale Tosi e la statale Emilia – strategiche soprattutto per quanto riguarda la logistica, data la vicinanza del casello autostradale – stanno richiamando imprese di livello nazionale, che nell'arco di un anno porteranno fra i 300 e i 400 nuovi posti di lavoro, a cui va sommato l'indotto. Nuove opportunità si creeranno sia lungo l'asse della via Emilia (terziario e distribuzione) che lungo l'asta fluviale del Marecchia con le ex cave trasformate in spazi per il benessere e percorsi naturalistici.

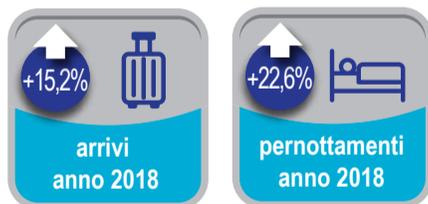
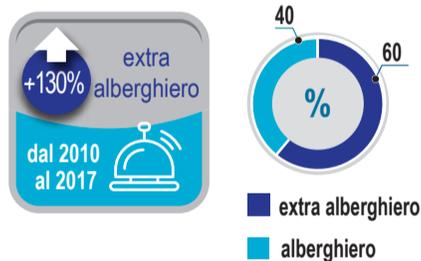
Un turismo in forte crescita

Ai dati positivi del tessuto economico si affiancano quelli altrettanto significativi del turismo, uno dei settori che stanno trainando la crescita della città. I dati statistici recentemente pubblicati dalla regione Emilia-Romagna confermano questo trend positivo: con un aumento del 15,2 per cento degli arrivi e del 22,6 per cento dei pernottamenti, nel 2018 Santarcangelo ha registrato i tassi di crescita più alti in tutta la provincia di Rimini. In termini assoluti parliamo di 16.074 arrivi e 28.474 pernottamenti, con flussi turistici stagionalizzati e quindi ben distribuiti nell'arco dell'intero anno. Parallelamente, dati ampiamente positivi sono stati registrati anche dall'ufficio Iat-Pro Loco di Santarcangelo, che nel 2018 ha contato oltre 17mila visitatori alle grotte. Si tratta di risultati di

Un territorio competitivo per un'economia

importante rilievo per l'economia della città, se si considera che ogni 100 euro di valore aggiunto realizzati direttamente dall'industria turistica se ne producono altri 84 in attività indiretta. Altri elementi che incidono positivamente si possono individuare in un'offerta turistica che – accanto a esercizi alberghieri di alto livello – ha visto crescere in maniera esponenziale il settore ricettivo extra-alberghiero, che oggi copre il 60 per cento dell'offerta, essendo cresciuto negli ultimi anni del 130 per cento.

Ricettività



Strategie e azioni condivise

Questi risultati sono il frutto di diverse azioni messe in campo in questi anni, a partire dalla creazione di un ufficio turistico con un proprio staff interno all'Amministrazione comunale e del "brand Santarcangelo", promosso sia attraverso



L'intervento del sindaco Alice Parma al convegno internazionale di Cittaslow in Cina (ottobre 2018)

metodi tradizionali (brochure plurilingue, manifesti, volantini) che nuovi (sito internet, social network, app per smartphone, video promozionale "Sarà l'aria?").

La collaborazione e l'istituzione di diversi tavoli di lavoro come modus operandi hanno permesso inoltre di creare strategie e azioni condivise per lo sviluppo turistico: dagli incontri con i residenti e i titolari delle attività del centro storico a quelli con le attività del centro commerciale naturale e le associazioni di categoria, dalla collaborazione con le associazioni del territorio per creare un unico calendario di eventi estivi e natalizi a quella con le istituzioni turistiche come

Destinazione Romagna e l'Apt (Agenzia regionale per il turismo).

Santarcangelo slow

Un'altra strategia è stata quella di rafforzare l'anima del turismo santarcangiolese come turismo "lento" e quindi legato alla sua caratterizzazione di Cittaslow (esperienza portata anche in Cina dal sindaco Alice Parma, al convegno internazionale promosso da Cittaslow). A questo obiettivo fanno riferimento anche l'istituzione delle "digibike", che permettono ai visitatori di scoprire la città in autonomia e nel rispetto dell'ambiente grazie a un si-

Struttura economica

Rispetto alla struttura economica complessiva, il valore aggiunto di Santarcangelo è per quasi tre quarti realizzato dal settore terziario (74,3%), una percentuale che si colloca a metà strada tra quella più elevata della provincia di Rimini (79,9%) e quella più bassa rappresentata dalla media regionale (67,1%). Santarcangelo è un po' più manifatturiera (18%) rispetto alla provincia (14,7%), ma molto meno rispetto alla regione (26,3%) e presenta un'incidenza sul valore aggiunto del comparto agricolo e di quello delle costruzioni più elevato rispetto alla media dell'Emilia-Romagna. (Rapporto Unioncamere 2018)

I numeri di Santarcangelo

I numeri di Santarcangelo raccontano di imprese leader capaci di orientare un gran numero di aziende di minori dimensioni; di un sistema economico che si apre all'estero e innova senza recidere le radici territoriali; di un benessere economico diffuso – con una ricchezza meglio distribuita rispetto alla media regionale – e di un rapporto virtuoso tra imprese, cittadini e amministrazione locale. Ciò che differenzia Santarcangelo dagli altri sistemi locali è attribuibile a un patrimonio proprio del territorio, che non sappiamo scomporre con precisione chirurgica nelle sue parti elementari. Un patrimonio la cui proprietà è diffusa, composita, identificabile con il territorio stesso. (Rapporto Unioncamere 2018)



Un'edizione di "Calici di Stelle" che dal 2019 diventerà "Calici Santarcangelo" (Foto: Roberto Arlotti)

O a in crescita

stema di piste ciclabili sia urbane che rurali, come i due percorsi lungo il Marecchia e il fiume Uso; l'app Visit Santarcangelo, tradotta in 7 lingue, che trasforma il centro storico in un museo all'aria aperta; la realizzazione dell'area camper in via della Resistenza per favorire il turismo in libertà.

Percorsi turistici riquilibrati

L'attenzione per il sistema turistico passa ovviamente anche dal territorio e da tutte quelle azioni che portano al decoro urbano, alla riqualificazione, alla tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e naturale della città. Va in questa direzione l'intervento che ha migliorato il percorso turistico che parte dall'area di sosta dei Cappuccini (riqualificata), scende in piazza Balacchi fino a raggiungere i Pratini di via Ruggeri (dove sono state collocate tre panchine artistiche e illuminate le mura malatestiane) e la piazzetta del Lavatoio (ripavimentata e pedonalizzata), dove si può ammirare l'opera murale che Eron ha dedicato a Raffaello Baldini. Altre misure tese a migliorare il decoro urbano hanno riguardato la razionalizzazione e riduzione delle isole ecologiche, rese possibili grazie all'introduzione della raccolta porta a porta di plastica e carta per le attività economiche del centro e in alcune frazioni.

Il turismo dei grandi eventi

Gli eventi e le manifestazioni capaci di attirare l'attenzione del grande pubblico rappresentano un veicolo promozionale straordinario: solo nell'estate 2018 Santarcangelo è stata animata da oltre 40 giornate o serate con iniziative di va-

rio genere (con particolare attenzione alla serata del venerdì), mentre in occasione delle scorse festività natalizie il calendario di EcoNatale è durato oltre un mese. Le Fiere d'Autunno si confermano fra gli eventi più attesi in Romagna, registrando nel solo 2018 oltre 130mila presenze, mentre fra gli eventi estivi spiccano il Festival del Teatro e Calici di Stelle. Se il Capodanno

in un Km quadrato si è rivelato un successo fin dalla prima edizione, lo spirito di solidarietà dei santarcangiolesi si è manifestato con grande generosità in occasione delle diverse iniziative di beneficenza denominate "Santarcangelo c'è", che hanno permesso di donare oltre 34mila euro ai comuni terremotati del centro Italia.

"Cartoline sul futuro"

Proprio per iniziare a costruire insieme alla città una strategia per il futuro, nell'ultimo anno sono state organizzate due conferenze, la prima dedicata all'economia e la seconda al turismo, a cui ne seguirà una sul terzo settore. "Cartoline

sul futuro" è il titolo del ciclo di incontri realizzati con l'obiettivo di analizzare lo stato dell'arte e delineare strategie per il futuro, sia per adattarsi ai continui mutamenti socio-economici che per offrire prospettive e opportunità. Come naturale proseguimento delle conferenze, l'Amministrazione comunale ha convocato il Tavolo del lavoro che ha visto il coinvolgimento di sindacati e associazioni di categoria per mettere a punto alcune strategie di intervento.

"Santarcangelo Accogliente" per una città accessibile

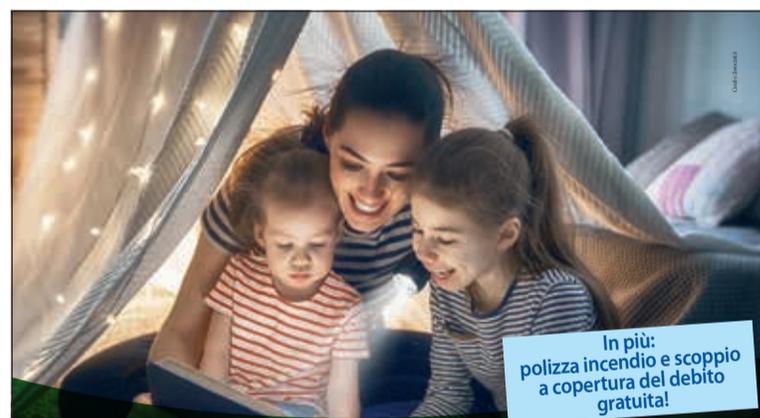
Si chiama "Santarcangelo Accogliente" il nuovo progetto per lo sviluppo di una città accessibile, dedicato a turisti e residenti, messo a punto dall'Amministrazione comunale sulla base delle indicazioni emerse dal percorso partecipato Ci-

tAbility e del nuovo Regolamento comunale per la valorizzazione degli spazi pubblici e delle attività economiche in materia di decoro, dehors, pubblicità, arredo urbano e accessibilità, in vigore da luglio 2018.

Prima nel suo genere nella provincia di Rimini, l'iniziativa ha l'obiettivo di creare una collaborazione fra Amministrazione comunale, associazioni di categoria e operatori economici per garantire uno sviluppo della città sempre più accessibile. Le attività economiche e gli operatori turistici che sceglieranno di aderire al progetto riceveranno gratuitamente il kit "Santarcangelo Accogliente", composto da un incontro di formazione, una vetrofania che segnala l'accessibilità del locale e una scheda informativa per la promozione della propria attività sul nuovo portale dedicato all'iniziativa. Le attività del centro storico interessate dalla presenza di barriere architettoniche avranno in dotazione anche un campanello wi-fi.

Il sostegno a imprese e famiglie

Per sostenere le imprese in difficoltà e le nuove attività che si insediano nelle frazioni, l'Amministrazione comunale ha introdotto un fondo per riduzioni ed esenzioni della tassa sui rifiuti che va ad aggiungersi a quello destinato alle famiglie, che nel 2018 ha interessato circa 500 utenze. Ma sostenere l'economia significa anche sostenere i lavoratori, con due ordini di azioni. La prima riguarda gli sgravi fiscali: tra le principali misure va evidenziato il percorso di rimodulazione dell'addizionale Irpef che ha portato, per il 2019, alla totale esenzione per redditi fino a 15mila euro, vale a dire per oltre la metà dei contribuenti santarcangiolesi soprattutto dipendenti e pensionati. Sullo stesso versante, il lavoro di verifica tributaria ha portato al recupero di circa 4 milioni di euro in cinque anni, che oltre a rispettare il principio di equità fiscale rappresenta una somma significativa per il bilancio comunale, destinata a finanziare servizi alla persona come nidi, assistenza a disabili e anziani.



In più:
polizza incendio e scoppio
a copertura del debito
gratuita!

Realizziamo sogni
su misura per te.

CasamiaBM
limited
protezione dalla salita dei tassi

Banca Malatestiana ti propone una nuova formula di Mutuo per l'acquisto dell'immobile, ristrutturazioni, surroghe (trasferimento del mutuo da altra banca) ad un tasso fisso agevolato per i primi tre anni, poi con un tetto massimo che ti protegge da futuri rialzi dei tassi di mercato.

Per maggiori informazioni ti aspettiamo in filiale oppure contattaci:
www.bancamalatestiana.it - marketing@bancamalatestiana.it - Tel. 0541 315874

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.
Per le condizioni economiche, contrattuali ed il TAEG fare riferimento alle informazioni generali sul credito immobiliare offerto ai consumatori disponibili presso tutte le filiali e sul sito internet www.bancamalatestiana.it. Banca Malatestiana assicura la copertura del debito a fronte di danni all'immobile fino a 500.000€ mediante polizza sottoscritta dalla stessa senza alcun onere per il cliente; le condizioni di polizza sono disponibili presso le filiali e sul sito internet www.bancamalatestiana.it.

www.bancamalatestiana.it

SERVIZI SOCIALI SU MISURA

A partire da un'offerta di servizi di qualità tradizionalmente elevata in ambito sociale, i primi anni del mandato amministrativo sono stati dedicati alla sperimentazione di nuove modalità d'intervento per far fronte alle difficoltà sociali emergenti causate dalla crisi economica, mentre nella seconda metà della legislatura l'impegno dell'Amministrazione comunale si è rivolto al consolidamento dei risultati ottenuti. I nuovi interventi di welfare sono definiti "capacitanti", perché in grado di rendere nuovamente autonome persone o famiglie che per le circostanze più diverse si sono ritrovate a vivere un momento di difficoltà: servizi progettati "su misura", che hanno affiancato sempre più le forme tradizionali di assistenza sociale.



Un momento dell'edizione 2018 della Festa della solidarietà (Foto: Claudio Pianelli)

Una pluralità di azioni per contrastare il disagio abitativo

Ampia e diversificata l'opera di contrasto all'emergenza abitativa, realizzata prima di tutto con la creazione di un fondo economico pluriennale – 125.000 euro in tre anni – a disposizione degli operatori per interventi specifici a favore di singole persone o famiglie in difficoltà: dalle morosità pregresse alle mensilità in anticipo per nuovi contratti d'affitto, dai prestiti sull'onore al sostegno temporaneo sulle mensilità correnti. Altrettanto importante l'apertura dello Sportello casa, punto di ascolto e intermediazione tra domanda e offerta, a supporto sia degli operatori sociali che degli utenti santarcangiolesi nella ricerca di un'abitazione. Grazie a una serie di interventi significativi, inoltre, il patrimonio comunale di alloggi popolari è stato migliorato e incrementato: dopo la riqualificazione degli immobili in via Aldo Moro e Casalegno, il completamento dei dieci nuovi alloggi in via Di Vittorio ha incrementato del 10 per cento la disponibilità di case popolari a Santarcangelo. Sempre in materia di politiche abitative, è di queste ultime settimane il rinnovo degli accordi territoriali per gli affitti a canone concordato, che da diverso tempo non venivano più aggiornati. Particolarmente significativo, infine, il progetto "housing first", ideato per aiutare le persone senza fissa dimora a trovare una casa e un lavoro, che ha coinvolto complessivamente nove persone sul territorio comunale.

Nuovi servizi per far fronte alle nuove povertà

Tra le conseguenze più evidenti della crisi economica rientrano la mancanza o la perdita del lavoro. Un tema su cui l'Amministrazione comunale è intervenuta, da un lato con l'adesione al fondo lavoro della Caritas, che prevede un contributo fino a 6.000 euro per i datori di lavoro che assumono per almeno 6 mesi persone segnalate dallo Sportello sociale. Dall'altro lato, per sostenere famiglie con difficoltà ricorrenti nella gestione delle problematiche quotidiane è stato introdotto l'"intensive case management": un intervento di mediazione sociale e ricerca di inserimenti lavorativi "su misura", un aiuto pro-

fessionale per restituire alle persone autonomia e indipendenza.

Punti di ascolto sempre più frequentati

Il presidio garantito dai punti di ascolto consolidati non è mai venuto meno: il Centro per le famiglie continua a registrare numeri di assoluto rilievo, con più di 3.000 utenti annui coinvolti nei numerosi servizi offerti, dagli incontri rivolti alle neo mamme ai corsi di accompagnamento alla nascita, dalla consulenza educativa genitoriale alla mediazione familiare, fino ai laboratori genitori-figli e ai corsi di massaggio del neonato, passando per l'orientamento scolastico e i "gruppi di parola", tutti erogati con il supporto di esperti qualificati. Ottimo riscontro anche per i punti di ascolto attivati nel corso del mandato, dallo Sportello sociale professionale – con quasi mille accessi all'anno – al nuovo Sportello anti-violenza dell'associazione "Rompi il silenzio" presso la stazione ferroviaria.

ACCESSI AI SERVIZI

anno 2017

1.657

Centro per le famiglie

907

Sportello sociale professionale

214

Sportello immigrati

Un welfare innovativo

Servizi e contributi a sostegno delle fasce più deboli

All'avvio dei nuovi servizi, si è affiancato negli anni il consolidamento di quelli già attivi, che in alcuni casi sono stati rafforzati, con un impegno diretto dell'Amministrazione comunale che supera il milione di euro all'anno per gli interventi dedicati alla popolazione anziana, alle persone con disabilità, alla tutela minori e alle situazioni di rischio sociale. Dai gruppi di aiutocompiti all'educativa di strada, dall'assistenza domiciliare al trasporto sociale, dai pasti consegnati a domicilio fino allo sportello "badanti", passando per i laboratori interculturali: numerose opportunità alle quali dal 2016 si è affiancata la sperimentazione di un servizio educativo domiciliare rivolto a bambini affetti da autismo con l'applicazione del metodo ABA. Costante anche il supporto garantito alle fasce più deboli in forma di contributi economici – dalle famiglie numerose alla maternità, passando per le diverse forme di sostegno allo studio – così come di agevolazioni tariffarie: dai contributi sulle utenze di acqua, luce e gas alle esenzioni e riduzioni sulla tassa rifiuti.

Accoglienza e solidarietà per una comunità aperta

Negli anni segnati dall'emergenza sul fronte delle migrazioni, è stata fondamentale la collaborazione con la Prefettura – deputata alla gestione dei Cas (Centri di accoglienza straordinaria) – che ha consentito di promuovere un'accoglienza diffusa sul territorio, evitando fenomeni di ghettizzazione e tensione sociale. D'altro canto sono stati rafforzati il sistema Sprar (Sistema di protezione richiedenti asilo e rifugiati), ossia l'accoglienza gestita direttamente dall'ente locale, e servizi come il Centro ascolto

SPESA MEDIA ANNUA

anziani
1,5 milioni €



disabili
1,4 milioni €



minori
300mila €



contrasto alla povertà
100mila €



fondi del Comune e del Distretto socio-sanitario Rimini Nord

immigrati, che registra oltre 200 accessi annui. Particolarmente nutrito anche il programma di iniziative solidali che si sono svolte in questi anni: dalla raccolta fondi "Santarcangelo c'è" – che ha consentito di devolvere più di 34.000 euro a favore dei Comuni di Accumoli, Montegallo e Ussita, colpiti dal terremoto in centro Italia – fino alla recente donazione al Comune di Feltre per aiutare la città a ripiantare gli oltre mille alberi sradicati da una tempesta di vento dello scorso ottobre.

UN OSPEDALE DI COMUNITÀ

In questi anni caratterizzati dalla riorganizzazione sanitaria dell'Ausl Romagna, completata nel 2016, le politiche per la salute messe in atto dall'Amministrazione comunale si sono concretizzate in tre direzioni complementari. Da un lato la tutela delle eccellenze acquisite, a cominciare dalla Chirurgia generale e senologica, comprensiva di un'importante opera di riqualificazione di alcune strutture dell'ospedale Franchini realizzata da Ausl Romagna. In secondo luogo, l'ampliamento dei servizi di presa in carico territoriale a disposizione della cittadinanza, in direzione di una sempre maggior integrazione socio-sanitaria, con la piena operatività della Casa della Salute e l'avvio dei lavori per il nuovo reparto dell'Ospedale di Comunità. Infine, il rafforzamento della rete di emergenza/urgenza, con la disponibilità di un'ulteriore ambulanza e di un'auto medica.

Più funzioni e servizi per il Franchini



Riqualificazione strutturale e tutela delle eccellenze

Tra gli interventi di consolidamento più significativi figura sicuramente il rinnovamento dei reparti Post Acuti prima, Medicina e Lungodegenza poi, con due interventi da 500.000 euro ciascuno. Il sostegno dell'Amministrazione comunale all'eccellenza più nota dell'ospedale Franchini – la Chirurgia generale e senologica – si è tradotto invece nel riconoscimento del reparto come "struttura interdipartimentale", dotata di responsabilità e autonomia professionale, organizzativa e gestionale ancora maggiori rispetto alla qualifica di "struttura semplice" attribuita all'indomani della riorganizzazione sanitaria.

Flash mob degli studenti dell'Istituto Molari in occasione della Giornata mondiale senza tabacco (2014)



Ospedale di Comunità, il nuovo reparto per le cure intermedie

Quanto invece ai nuovi servizi per la popolazione, spiccano gli ottimi risultati conseguiti dalla Casa della Salute, inaugurata a novembre 2014 dopo un intervento di restauro da 180mila euro e soprattutto l'Ospedale di Comunità (OsCo), un nuovo reparto con 12 posti letto dedicato alle cure intermedie. I lavori per la realizzazione di quest'ultimo e per il rinnovamento del reparto di Chirurgia comporteranno un investimento di 900.000 euro da parte di Ausl Romagna. A questi faranno seguito altri interventi in corso di definizione per la riqualificazione della casa colonica (850mila euro) e la realizzazione del nuovo punto prelievi

con miglioramenti strutturali dell'edificio storico e sistemazioni esterne (800mila euro).

Pronto intervento e solidarietà

L'arrivo di una nuova ambulanza e di un'auto medica 24 ore su 24 ha rinforzato significativamente la rete di emergenza/urgenza, che ha il proprio centro nel Pronto intervento del Franchini. Ma i servizi dedicati all'emergenza hanno beneficiato anche dell'intervento solidale dell'associazione Ascor di Rimini, che tra il 2017 e il 2018 ha donato tre defibrillatori installati sotto il porticato del Municipio, al Campo della Fiera e al parco Francolini. Una donazione effettuata in collaborazione con la Pro Loco e l'associazione Paolo Onofri, che da parte sua è protagonista di un'incessante opera di solidarietà a favore dell'ospedale, con un macchinario per la linfo-angiografia a fluorescenza e un ecocolor Doppler donati nel 2015, uno spirometro nel 2018, un ecografo nel 2017 e un altro nel 2019, per un valore complessivo di circa 75.000 euro. Il tutto mentre sono in dirittura d'arrivo i lavori per la realizzazione della nuova sede del Punto Rosa.

Gli investimenti per il Franchini



1.180.000 euro

importo degli interventi portati a termine

2.550.000 euro

importo degli interventi programmati o in via di definizione



oltre 75mila euro

donazioni raccolte dall'Associazione Paolo Onofri per l'acquisto di macchinari

OTTICA LORENZO TURCI

dal 1965



**La precisione ottica
nella qualità!
Centro lenti a contatto**

Santarcangelo di Romagna
Via Verdi, 7 / Tel. 0541 624727

DAL PASSATO AL FUTURO

Da sempre attenta alla ricerca e alla sperimentazione, soprattutto attraverso il Festival, l'Amministrazione comunale ha portato avanti in questi anni un deciso lavoro di rinnovamento dei linguaggi. È successo con i percorsi di arte contemporanea nei musei, con lo sforzo condotto attraverso il Cantiere poetico e la biblioteca di attualizzare l'eredità dei poeti dialettali. Lo stesso è accaduto con il tentativo di rinnovare il pubblico del Festival del Teatro. Tutti obiettivi, tra l'altro, andati di pari passo con l'aumento della partecipazione registrata dagli istituti culturali e dal Supercinema gestito dall'associazione Dogville.



Cantiere poetico per Santarcangelo dedicato a Nino Pedretti (2017): un momento dello spettacolo "Teatro minimo" della compagnia Non-scuola/Teatro delle Albe

breve saranno realizzati lavori per circa 100mila euro – si è puntato al consolidamento della tradizione, dalla didattica per bambini al festival dei burattini, che nel 2020 raggiungerà il traguardo dei 30 anni di vita, cercando però di attualizzarla attraverso progetti quali Amarmet e la collaborazione con il gruppo di acquisto solidale. Infine si è puntato a rafforzare il Museo del Bottone attraverso una convenzione a tre con la Pro Loco, per sostenere la struttura nata dall'esperienza e dall'impegno di Giorgio Gallavotti.

Biblioteca, la cultura della partecipazione

Dal suo trasferimento nella nuova sede (2013) a oggi, la biblioteca comunale Antonio Baldini ha visto una crescita costante dell'utenza, arrivando nel 2016 a raggiungere il sesto posto per numero di prestiti in tutta l'area della Romagna. Risultati ottenuti anche grazie all'aumento delle ore di apertura al pubblico, con tre giornate a orario continuato oltre al giovedì sera e l'apertura domenicale nel terzo fine settimana del mese. La 'Casa della cultura', inoltre, diventa ogni anno di più un punto di riferimento per momenti di incontro e confronto, spazi di crescita culturale e condivisione grazie alla programmazione degli incontri pubblici tutti i giovedì, venerdì e sabato presso la sala Baldini. Un'opera di forte rinnovamento è passata invece attraverso

La città della cu

la traduzione in diversi linguaggi contemporanei della scuola dei poeti dialettali santarcangiolesi, motore unico di creatività e di vitalità per tutto il paese. Da un lato con il processo che porterà alla creazione del Centro di documentazione della poesia dialettale nell'ex biblioteca (300mila euro l'importo previsto per l'esecuzione dei lavori di adeguamento), dall'altro con le quattro edizioni del Cantiere poetico, che hanno raccontato alle nuove generazioni il fuoco che ha animato il Novecento santarcangiolese. Cantiere poetico si è proposto di immaginare collettivamente visioni di una nuova cultura popolare di ricerca, per il futuro e per le nuove generazioni, con l'intento dichiarato di tradurre il valore culturale del movimento letterario del "Circolo del giudizio" per raccontarlo attraverso un linguaggio più attuale, come quello delle arti contemporanee, della musica, della street art e dei social network. L'ultima edizione del Cantiere – dopo quelle per Raffaello Baldini, Giuliana Rocchi e Nino Pedretti – è stata dedicata a Tonino Guerra: la sua eredità artistica, che va oltre il ruolo di poeta dialettale, verrà rilanciata dal rinnovato

ca dell'associazione omonima, che vede come presidente il figlio Andrea.

Festival: la piazza, il paese, il mondo

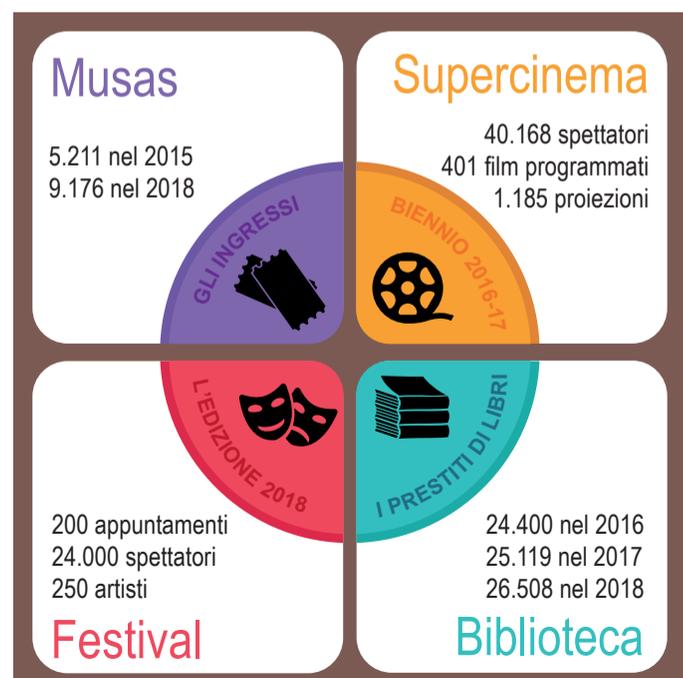
Il Festival, da sempre vetrina di Santarcangelo in Europa e nel mondo, ha vissuto un processo di consolidamento e rafforzamento (anche nel riconoscimento ministeriale) che proietta la manifestazione di teatro contemporaneo più longeva d'Italia verso la sua 50esima edizione. Un traguardo storico, che testimonia come Santarcangelo dei Teatri abbia saputo cambiare pelle, sopravvivere alle crisi e al crollo dei finanziamenti in campo culturale, rimanendo al centro della scena europea. Il riconoscimento fra i primi dodici festival europei attribuito nel 2015 dall'UE ha confermato l'altissima qualità della proposta artistica, ma il segnale di vitalità più importante resta la capacità di suscitare ancora oggi dibattito e confronto, oltre al rinnovamento e alla formazione del proprio pubblico attraverso il coinvolgimento delle nuove generazioni, con

Musei, boom di visitatori grazie all'arte contemporanea

Santarcangelo è terra di antiche tradizioni e di botteghe artigiane, di fornaci e di mulini, testimonianze di una lunga e vivace storia di laboriosità: tutto questo è raccontato nei percorsi del Musas e del Met. Il percorso sull'arte contemporanea è nato per completare questa offerta. All'interno del Musas – in dialogo con la collezione permanente del museo – in questi anni sono stati realizzati quattro diversi allestimenti temporanei (Cristallino, Uneath, LaLuce e Sciami), che hanno portato a un incremento di pubblico di oltre il 30 per cento nel 2018. Anche fuori dal Musas l'arte contemporanea ha trovato spazio con l'artista visivo Eron che ha realizzato una serie di murali dedicati ai poeti dialettali del Novecento, e con il progetto Vertigo Truth presso il parco artistico di Mutonia. Al Met – dove a



Tullio De Mauro (1932-2017) insieme al sindaco Alice Parma e al critico letterario Ennio Grassi in occasione della cerimonia di conferimento della Cittadinanza onoraria di Santarcangelo (16 marzo 2016). Fra i più importanti linguisti italiani, ha fatto conoscere al mondo accademico l'esperienza del "Circolo del Giudizio"





Cantiere poetico per Santarcangelo dedicato a Nino Pedretti (2017): Teatro Patalò "Il fuoco"

Pari opportunità, dalla cultura ai servizi

L'attenzione per le pari opportunità ha dato vita in questi anni a una serie di azioni diversificate e complementari. Sul piano culturale, le prime quattro edizioni della rassegna "Votes for Women! Santarcangelo per le Donne" hanno consentito una riflessione a tutto campo sul ruolo delle donne nella società contemporanea. In tema di servizi, invece, si è investito sulla conciliazione dei tempi di vita, con l'introduzione e l'ampliamento di numerose opportunità per le famiglie: sono novità recenti, per quanto riguarda il nido, il prolungamento fino alle ore 18 e la conferma dello "spazio bimbi", mentre sono stati potenziati nel corso degli anni servizi a supporto della genitorialità come il pre e post scuola. Infine, per contrastare le problematiche legate alla violenza di genere, è nato lo Sportello antiviolenza dell'associazione "Rompi il silenzio": un aiuto professionale a disposizione delle donne vittime di violenza tutti i venerdì nei locali del Centro per le Famiglie presso la stazione ferroviaria.

ltura

progetti come "Non scuola", "Let's revolution" e "Wash up". L'intervento di ristrutturazione interna del Lavatoio che partirà subito dopo l'estate (150mila euro la spesa prevista) darà al Festival e alla città una sala ancora più funzionale.

Supercinema, spettatori in crescita

Dal 2013 il Supercinema è gestito da un'associazione privata in convenzione con la Fondazione Culture Santarcangelo. A cinque anni di distanza dall'inizio della nuova gestione il bilancio è nettamente positivo, con numeri che parlano da soli. Due sale digitalizzate, doppia proiezione ogni sera con film d'essai anche in lingua originale, animazione per famiglie, film in prima e seconda visione, serate a tema e grande spazio ai documentari, con la presenza in sala dei registi a spiegare il difficile mondo della creazione artistica. Gli spettatori sono aumentati del 16,3% nel 2016, anno della digitalizzazione della sala Wenders, e del 23,6% nel 2017, quando la seconda sala è andata completamente a regime.

I giovani e l'Europa

Le politiche giovanili si sono sviluppate a partire dal concetto di consulta dei giovani, come era già accaduto per il volontariato e per lo sport. Un'idea che presto si è rivelata superata e poco aderente alla realtà, fatta sempre più di frammentazione sociale e disgregazione dei vecchi modelli di relazione fra i giovani.

Si è resa quindi necessaria una fase di ricerca sui nuovi modelli di aggregazione giovanile, finanziata grazie a un bando Europeo. Il progetto "Beam - Boosting european active participation of young people in decision making processes also through new technologies" ha coinvolto circa 50 giovani provenienti da Polonia, Lituania, Spagna e dal territorio romagnolo in una settimana di studio e scambio di buone prassi. Al percorso hanno partecipato anche l'Unione di Comuni Valmarecchia e l'Unione bassa Romagna: ne è scaturita una cabina di regia intercomunale per la realizzazione di progetti di area vasta. Il primo di questi, denominato "Ingranaggi musicali", si è sviluppato



Santarcangelo Festival 2018: Motus "Chroma keys" (foto: Tani Simberg)

come un percorso all'interno delle aziende del territorio per agevolare l'incontro tra giovani e mondo del lavoro attraverso la musica, che si è svolto a ottobre 2018.

Il secondo appuntamento ha riguardato invece il festival estivo "Denti mancanti", dedicato alla riflessione sulle opportunità per i giovani all'interno della nostra società. Parallelamente è stata confermata e ampliata l'offerta del Centro giovani intercomunale di Poggio Torriana, che con la gestione da parte dell'associazione Ora d'Aria mantiene la sua attività di laboratori e offerta di incontri.

Memoria, conoscere il passato per immaginare il futuro

Nessuna comunità può immaginare il proprio futuro senza conoscere il suo passato. Parte da questo presupposto l'impegno dell'Amministrazione comunale per la memoria e la conoscenza storica, destinato in primo luogo a bambini e ragazzi delle scuole. Due le direttrici sulle quali si è concretizzato il lavoro di questi anni: la commemorazione dei grandi anniversari e il crescente coinvolgimento, appunto, di alunni e studenti. Organo fondamentale nella costruzione di questo percorso è stato il Comitato cittadino antifascista, tavolo di lavoro presieduto dal sindaco che riuni-

sce Amministrazione comunale, associazioni del territorio, scuole e forze politiche locali. Proprio dal Comitato, infatti, è partita nel 2014 - in occasione del 70° anniversario della Liberazione di Santarcangelo dal nazifascismo - l'iniziativa per la realizzazione del progetto "Memoria dei luoghi, memoria delle voci", che ha portato alla creazione di un percorso di targhe sul territorio dedicate a eventi e figure della Resistenza. Dal punto di vista dei grandi anniversari, due momenti hanno segnato questa legislatura: il 70° della Liberazione nazionale dal nazifascismo (25 Aprile 2015) e soprattutto il centenario della Prima Guerra Mondiale: quest'ultima ricorrenza in particolare ha dato vita a più di venti appuntamenti tra il 2014 e i primi mesi del 2019.

TUTTI A SCUOLA

Educazione, partecipazione, ambiente: tre parole che a prima vista non c'entrano molto l'una con l'altra, ma che si sono intrecciate spesso nel corso dei cinque anni appena trascorsi. L'Amministrazione comunale ha infatti volutamente promosso e organizzato iniziative e progetti legati da un unico filo conduttore, quello di far crescere una 'comunità educante', che partecipa attivamente alla vita della città e promuove uno sviluppo sostenibile. Ecco quindi che le politiche educative avviate in questi anni non sono rimaste circoscritte soltanto al mondo della scuola in senso stretto o agli interventi strutturali sugli edifici scolastici – che pure sono stati rilevanti – ma hanno abbracciato una progettualità più ampia, con una vocazione ambientalista particolarmente accentuata.



Visita guidata alle grotte monumentali per il progetto "Geologia a scuola" che ha coinvolto gli alunni di seconda, terza e quarta delle scuole Pascucci e Ricci

Educazione e ambiente

Dal Piedibus che ha coinvolto centinaia di bambine e bambini alla creazione di quello che rappresenta un vero e proprio 'eco hub' nel piazzale Augusto Campana; dai progetti "Intrap(p)rendere green" e "Puliamo il mondo" fino alla sperimentazione del servizio di raccolta rifiuti porta a porta in alcune zone della città: sono solo alcune delle iniziative che hanno coinvolto decine di cittadini, ma soprattutto tanti alunni e alunne delle scuole. Proprio questa partecipazione costituisce il tratto distintivo dei cinque anni di mandato amministrativo, che assumono un significato ancora più rilevante quando si parla di educazione, scuola e tematiche ambientali. Seguono questo orientamento i progetti "Geologia a scuola" grazie al quale bambini e ragazzi hanno sviluppato una coscienza ambientale e "Su e giù per le scale" teso a favorire l'osservazione e l'espressione creativa degli alunni.

Inclusione e integrazione scolastica

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, l'Amministrazione comunale ha introdotto in via sperimentale la figura dell'educatore di istituto nell'ambito del bando per l'affidamento dei servizi educativi per l'inclusione scolastica e la prevenzione del disagio in tutte le scuole del territorio. Un cambiamento particolarmente significativo a favore dell'inclusione di alunne e alunni con disabilità, che attiva una nuova opportunità organizzativa per la definizione dei progetti di integrazione scolastica.

Una città per tutte le abilità

È impossibile parlare di inclusione senza fare riferimento all'accessibilità: l'integrazione di persone con disabilità non può prescindere da spazi in grado di offrire a tutti le stesse opportunità di partecipazione e socializzazione. Consapevole dell'importanza di questi temi e grazie a un finanziamento della Regione Emilia-Romagna, l'Amministrazione comunale ha dato vita al progetto partecipato CiTabilitY con l'intento di individuare criteri, prospettive e priorità per

il superamento delle barriere architettoniche. Un percorso articolato durato sei mesi, durante i quali si sono tenuti workshop, focus group e incontri che hanno restituito all'Amministrazione un documento contenente una sintesi delle barriere fisiche e percettive presenti in città. Un utile punto di partenza per pianificare gli interventi da mettere in campo in futuro per una Santarcangelo più accessibile e inclusiva.

Nuove opportunità a sostegno delle famiglie

Sono davvero tante a Santarcangelo le opportunità offerte ai genitori per sostenerli nel delicato compito di crescita ed educazione dei propri figli, ma soprattutto nell'altrettanto complessa conciliazione dei tempi di vita e lavoro. Con questo intento è nato lo spazio bimbi 'Piccola rosa' presso il nido d'infanzia Rosaspina: un servizio integrativo al nido, rivolto alle famiglie che vogliono offrire bambini e bambine occasioni di gioco e socializzazione all'interno di un contesto con un progetto educativo ben preciso. Inoltre, per rispondere alle esigenze delle famiglie, l'orario del nido Rosaspina sarà prolungato fino alle 18, mentre il servizio di pre e post scuola è stato esteso a tutte le scuole elementari e materne. Infine, dallo scorso anno scolastico il personale educatore dei nidi ha intrapreso un percorso formativo sul tema della pedagogia della psicomotricità, per offrire ai bambini dei nidi uno spazio di espressione, comunicazione, gioco e benessere relazionale in un contesto di gruppo.

A sostegno di una città di sportivi e sportive

Santarcangelo è una città di sportive e sportivi, come dimostrano i risultati che si ripetono da anni a tutti i livelli. Per sostenere un mondo ampio e diversificato come quello dello sport, l'Amministrazione comunale si è impegnata prima di tutto nell'adeguamento delle strutture esistenti, sia in supporto alle società sportive che intervenendo direttamente per la modernizzazione degli impianti. Il circolo tennis Casalboni può contare da fine 2017 su strutture sportive e spogliatoi rinnovati e accessibili grazie a un inter-

La comunità ed

Spesa per i servizi scolastici riferita a mensa, trasporto e assistenza educativa

€ 2.255.660 € 539.724 € 974.882



periodo di riferimento 2016-2018

Nidi d'infanzia

841.000 euro

costo annuo nidi d'infanzia

7.790 euro

costo medio per bambino

31,5% Famiglie

copertura

Comune 68,5%

vento di riqualificazione da circa 450.000 euro. La pista di atletica dello stadio Mazzola – intitolata a Gaetano Petrizzo dopo la sua scomparsa nel 2016 – è stata oggetto di una serie di piccole opere di miglioramento. L'intero polo sportivo di via della Resistenza, tra l'altro, può contare da qualche anno sul nuovo parcheggio, realizzato contestualmente all'attraversamento pedonale e a un tratto di pista ciclabile, che sarà completata con la realizzazione della rotatoria all'incrocio con via Togliatti. Della riqualificazione operata sulle palestre della media Franchini, oltre agli alunni delle scuole hanno beneficiato le diver-

se società sportive che utilizzano quegli spazi per lo svolgimento della propria attività. Infine, a Canonica il campo di calcetto è stato oggetto di un intervento di risistemazione per una spesa di 30.000 euro.

La Consulta dello sport

Per coordinare le tante realtà sportive che operano a Santarcangelo, nel 2015 è nata la Consulta dello sport, organismo di raccordo tra Amministrazione comunale, società e associazioni sportive. Proprio la Consulta ha riportato a Santarcangelo, dopo qualche anno di assenza, la Festa dello sport: un evento molto partecipato dove le diverse discipline sono promosse per incoraggiare nei più giovani uno stile di vita sano e la diffusione dei valori più genuini di cui lo sport è portatore, in un'atmosfera di divertimento e gioco.



DIECI AZIONI PER L'AMBIENTE

Nei cinque anni appena trascorsi l'Amministrazione comunale ha considerato le politiche ambientali alla stregua di una vera e propria sfida. Una sfida che coinvolge soggetti pubblici e privati, non limitata alla sola sensibilizzazione rispetto alla necessità di differenziare i rifiuti, ma che incentiva a produrne di meno, con particolare riferimento alla plastica. Da qui la volontà di creare un vero e proprio "eco hub" in piazzale Augusto Campana, dove la Casa dell'Acqua, la Casa del Pulito e le colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici rappresentano un'opportunità concreta per inquinare meno e salvaguardare l'ambiente. Ma queste sono soltanto alcune delle iniziative promosse dall'Amministrazione per l'ambiente. Vediamole insieme.



L'inaugurazione del distributore di detersivi "Casa del pulito" presso l'area Campana (agosto 2017)

ucante

1 Un Patto per l'ambiente

Le azioni attivate in questi anni in campo ambientale hanno seguito la direzione tracciata dal Piano di azione per l'energia sostenibile della Valmarecchia, elaborato a seguito della sottoscrizione del Patto europeo dei Sindaci, che impegna le autorità locali ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti rinnovabili. Sono state quindi individuate azioni e priorità di intervento per ridurre le emissioni di Co2 entro il 2020: di qui i lavori di efficientamento energetico effettuati su scuole e immobili comunali (media ex Saffi, municipio, nuova e vecchia biblioteca, elementare Pascucci), realizzati anche grazie a finanziamenti statali e regionali.

2 Più alberi in città

Santarcangelo è sempre più verde. Negli ultimi cinque anni sono stati piantati 2.354 fra alberi e arbusti, portando a poco meno di 8.000 il numero delle piante pubbliche presenti sul territorio comunale. Anche il verde pubblico aumenta sensibilmente: dai 555.000 metri quadrati del 2014 si è passati ai 783.000 metri quadrati del 2019.

3 Un polo ecologico in piazzale Campana

Prima la Casa dell'Acqua, poi la Casa del Pulito e ora i punti di ricarica elettrica hanno trasformato piazzale Augusto Campana in un polo ecologico di riferimento per la città, dove vengono distribuiti detersivi per il lavaggio degli indumenti nonché acqua liscia e gassata. Quest'ultima è disponibile anche nelle altre Case dell'Acqua presenti a San Vito e a San Martino dei Mulini, con un ingente risparmio di contenitori di plastica.

4 Il Centro di via Scalone verrà potenziato

Presto l'impianto di via Scalone sarà interessato da una ristrutturazione consistente, sia per adeguarlo alle normative che per rispondere ai crescenti conferimenti di materiali differenziati. L'intervento, dal costo di 415.000 euro sostenuto da Hera, permetterà anche di creare un'area destinata al riuso.

5 Per un'aria più pulita

La città di Santarcangelo si adegua alle richieste di un mercato sempre più green: da qualche settimana sono installate le prime dodici colonnine per la ricarica di veicoli elettrici in sei parcheggi fra i più frequentati della città.

6 "Stiamo lavorando per noi"

I passi più importanti sono quelli dei bambini. La lotta all'inquinamento inizia infatti dalle azioni più semplici, quelle quotidiane, come andare a scuola. Oltre 300 bambini dal 2014 a oggi hanno

partecipato al Piedibus: un impegno concreto a favore dell'ambiente che va di pari passo con lo sviluppo del benessere, della salute e con evidenti finalità educative. Sono passati infatti solo pochi mesi da quando i bambini del Piedibus, in occasione di "Puliamo il mondo", hanno indossato le pettorine gialle con lo slogan "Stiamo lavorando per noi".

7 I parchi del benessere

Santarcangelo ha un parco completamente rinnovato: è il Francolini, che nei mesi scorsi ha subito un vero e proprio restyling. Se durante l'estate il Campo della Fiera si trasforma in un'oasi del benessere, adesso il Francolini è una palestra a cielo aperto grazie alle nuove attrezzature sportive che ospita. Nel frattempo un altro parco sta prendendo forma: è il parco archeologico in zona Contea dove i primi interventi hanno permesso una sistemazione dell'area e la creazione di un piazzale di sosta in materiale stabilizzato.

8 Una rete di ciclabili per la mobilità dolce

Santarcangelo oggi può contare su oltre 11 chilometri di piste ciclabili: un dato che potrebbe addirittura raddoppiare nell'arco di pochi anni in seguito alle nuove ciclabili in corso di realizzazione e a quelle previste negli accordi urbanistici.

9 Illuminazione pubblica a basso consumo

Ammonta a oltre un milione di euro l'investimento che sarà completato entro il 2024 per la riqualificazione degli impianti semaforici e dell'illumi-



nazione pubblica presenti sul territorio. 2.500 lampadine sono già stati interessati dalla sostituzione delle lampadine tradizionali con quelle led a basso consumo. Consistente il risparmio energetico conseguito: si è infatti passati da 2.075.275 chilowattora consumati nel 2015 a 1.139.679 del 2018.

10 Rifiuti, più servizi e controlli

I controlli contro l'abbandono dei rifiuti e le iniziative di sensibilizzazione sui corretti comportamenti da adottare in materia ambientale sono aumentati. Attraverso un monitoraggio costante delle zone maggiormente interessate da comportamenti indecorosi è già stato registrato un netto miglioramento delle condizioni di molte isole ecologiche. I controlli delle guardie ecozoofile e della Polizia municipale, intanto, proseguono anche rispetto alla corretta tenuta dei cani.

Il bilancio del verde

7.750 alberi e arbusti
+2.354 dal 2014



35,11 mq di verde pubblico a cittadino

2 aree sgambamento



36 aree verdi attrezzate

CONTROLLO DEL TERRITORIO

Un maggiore coordinamento e presidio del territorio da parte delle forze dell'ordine, il rafforzamento della Pm e la prossima attivazione del sistema di videosorveglianza: sono queste le principali iniziative messe in campo in questi anni per rendere la città più sicura e mantenere alta l'attenzione su questo tema. L'Amministrazione comunale non ha mai sottovalutato il benché minimo episodio di criminalità, ma ha affrontato la realtà dei fatti per quella che è, con serietà e ragionevolezza. Santarcangelo non è immune da fenomeni criminosi – come non lo è mai stata e come non lo è nessuna altra città – ma è ben distante da qualsiasi emergenza di questo genere.



Il patto per la sicurezza urbana

Il patto per l'attuazione della sicurezza urbana, sottoscritto nel giugno del 2018 con il prefetto di Rimini, è finalizzato a rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio. Alla base dell'accordo la centralità del coordinamento esercitato dal Comitato provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico (tavolo al quale il sindaco ha partecipato in maniera costante), la collaborazione fra le diverse istituzioni e l'installazione di sistemi di videosorveglianza. L'analisi degli episodi criminosi e la possibilità di essere supportati anche in maniera decisa da Polizia di Stato e Carabinieri per controlli mirati hanno dato risultati importanti per quanto riguarda la prevenzione dei fenomeni criminosi. Una collaborazione che si è anda-

Sicurezza, guardia alta ma nessuna emergenza

ta sempre più rafforzando anche rispetto agli eventi pubblici di grande richiamo, comprese le fiere d'autunno, che oltre a svolgersi in assoluta tranquillità hanno anche visto l'azzeramento del fenomeno dell'abusivismo commerciale.

Le telecamere nei punti strategici

L'iter avviato per l'installazione di un sistema di videosorveglianza si concretizzerà nelle prossime settimane con la collocazione di 10 telecamere di

tipo fisso (telecamere di contesto), 3 speed dome nei parcheggi e 4 per la lettura delle targhe, distribuite su 12 punti del territorio. Nel frattempo il progetto di videosorveglianza denominato "Santarcangelo più sicura" ha ottenuto un finanziamento da parte dello Stato di 81.000 euro su un costo complessivo di circa 170.000 euro.

Le zone individuate come punti di accesso strategici sono quelle di San Michele (incrocio tra via Santarcangiolese e via Celletta dell'Olio); Canonica (incrocio tra via dell'Uso e via Canonica); Montalbano (incrocio tra via So-



giano e via Montalbano); Sant'Ermite (incrocio tra via Marecchiese, via Casale Sant'Ermite e via Savina); San Martino dei Mulini (incrocio tra via Marecchiese e via Trasversale Marecchia); Santa Giustina (incrocio tra via Emilia e via Montalaccio); San Vito (incrocio tra via San Vito e via Vecchia Emilia); capoluogo (incrocio tra via Emilia, via Costa e via Santarcangelo-Bellaria); area Campana (incrocio tra viale Marini, via Celletta dell'Olio e via Cupa); parcheggi di piazza Marconi, piazza Marini, piazzale Francolini e incrocio tra la via Emilia e via Montevecchi.

Polizia municipale, potenziati i turni serali

Dal 2015 i turni serali della Polizia municipale sono potenziati, mentre il servizio appiedato durante il periodo estivo si è rivelato particolarmente utile quale presidio del centro storico. Inoltre, la collaborazione e il coordinamento fra forze dell'ordine e il comando della Polizia municipale è risultata efficace nella gestione delle manifestazioni di grande richiamo soprattutto per consentire a quest'ultima di seguire tutti quegli aspetti non propriamente di ordine pubblico come viabilità, intervento in caso di incidenti stradali e controlli sulla regolarità degli operatori economici.

Vicinato vigile e solidale

Un'ultima novità riguarda la sperimentazione avviata nelle frazioni di San Martino e Sant'Ermite del progetto denominato "Vicinato vigile e solidale", che prende spunto dal cosiddetto controllo di vicinato declinato in un'accezione di promozione della socialità. Si tratta di un percorso che punta a promuovere e organizzare sul territorio comunale questa forma di controllo finalizzata innanzitutto alla prevenzione in tema di sicurezza urbana, attraverso la creazione di una rete di gruppi di vicinato in stretto contatto con la polizia municipale e con le forze dell'ordine. La caratteristica del progetto è l'abbinamento dell'attività di controllo dei cittadini con la solidarietà di vicinato, un valore aggiunto che ancora contraddistingue il nostro territorio.

Più qualità urbana, più sicurezza

Non meno importanti sono gli interventi portati a termine per migliorare lo spazio urbano attraverso la riqualificazione di aree verdi e parcheggi. Tra questi, la sistemazione del parcheggio Cappuccini dotato di telecamere di sicurezza e il potenziamento dell'illuminazione pubblica, grazie alla riaccensione dei punti luce spenti qualche anno fa per risparmio energetico e alla sostituzione delle vecchie lampade con quelle led.

ANIMA E GUSTO BIO

È ancora più vicino a te



**Il nostro BIO è più sano e più buono
E' amico dell'ambiente e della tua salute
In nostro BIO è ancora più vicino a te...
Vieni a provare la differenza!**

anima e gusto bio, via XXIV maggio 6, Santarcangelo di Romagna. Tel 0541 625345

CON I CONTI IN ORDINE

Il bilancio del Comune ha i conti in ordine: gli indicatori confermano che la situazione economico-finanziaria è solida e l'indebitamento dell'ente continua a scendere. È questo il quadro che emerge dalla gestione di entrate e spese al termine del mandato amministrativo 2014-2019. Una gestione rigorosa e sobria per quanto riguarda la spesa e altrettanto attenta per quanto riguarda le entrate e il recupero dei tributi locali non versati. Ma il tratto caratteristico della gestione delle politiche di bilancio va ricercato nella condivisione delle scelte effettuate attraverso il principale strumento di programmazione. Il confronto costante con le parti sociali ha permesso infatti di raggiungere sia gli accordi con le organizzazioni sindacali che un'ampia condivisione con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro.



Tassazione contenuta e attenzione alle spese

Un incontro del Tavolo del Lavoro per la bassa Valmarecchia, promosso dall'Amministrazione comunale per condividere con le parti sociali una progettualità comune per lo sviluppo e il benessere del territorio (febbraio 2019)

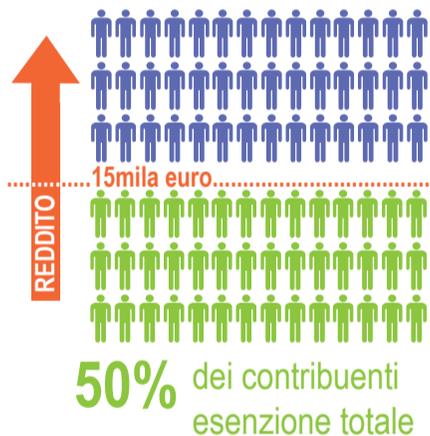
L'addizionale Irpef azzerata o ridotta

La rimodulazione dell'addizionale comunale Irpef avviata lo scorso anno ha permesso di innalzare nel 2019 la soglia di esenzione per i redditi fino a 15.000 euro. A questo provvedimento, che interessa circa metà dei contribuenti santarcangiolesi, segue la riduzione (da 0,73 a 0,68 per cento) dell'aliquota per il secondo scaglione di reddito, compreso fra i 15mila e i 28mila euro. Questa scelta frutto di un confronto pluriennale con le parti sociali produrrà un calo del gettito complessivo stimato in 100mila euro, compensato da maggiori trasferimenti statali. Grazie ai fondi della cosiddetta "Buona scuola", inoltre, è stato possibile ridurre anche la retta annua dei nidi d'infanzia fino a 200 euro.

Un fondo di 100mila euro per ridurre la tassa rifiuti

Sempre per quanto riguarda la tassazione locale, ammonta a 100.000 euro il fondo al quale ogni anno circa 500 utenze – famiglie a basso reddito e imprese in difficoltà – attingono per ottenere l'esenzione o la riduzione della tassa sui rifiuti urbani.

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE con la rimodulazione dell'addizionale comunale Irpef



Nuovi fondi a sostegno delle imprese

Il fondo per incentivare la costituzione di nuove imprese nelle frazioni, quello per ridurre il peso della Tari per le aziende in difficoltà e l'abolizione della cosiddetta tassa sull'ombra (quella prodotta dalle tende parasole dei negozi), sono solo alcune delle misure adottate in questi anni per contenere la tassazione e favorire lo sviluppo delle imprese locali. Nelle frazioni i negozi di vicinato e i pubblici esercizi assolvono infatti a una funzione di servizio da mantenere e promuovere,

mentre sono diverse decine le imprese che in questo ultimo periodo hanno usufruito del fondo per ridurre la tassa rifiuti.

Il recupero dell'evasione tributaria

Ammonta a quasi quattro milioni di euro il recupero dell'evasione tributaria negli anni compresi fra il 2014 e il 2018. Per la precisione, dei 3.788.000 euro recuperati negli ultimi cinque anni 2.875.000 euro riguardano l'Ici/Imu e 913.000 euro la Tassa sui rifiuti solidi urbani (per il 2018 si tratta di un dato provvisorio in attesa del rendiconto). Scendendo ancora più nel dettaglio, si va da un minimo di 546mila euro recuperati nel 2015 a un massimo di 966mila euro incassati nel 2017, annualità che ha visto anche il più alto recupero di Ici/Imu (734mila euro) e Tarsu/Tari (232mila euro). Nei cinque anni considerati, inoltre, sono stati emessi 7.892 avvisi di accertamento per Ici/Imu e 846 per Tarsu/Tari.

Mettersi in regola è più facile

Il recupero dell'evasione tributaria, se da un lato risponde ai principi dell'equità fiscale nei confronti di coloro che regolarmente pagano le tasse e i tributi locali, dall'altro assicura risorse preziose per garantire servizi come la mensa e il trasporto scolastico, i nidi d'infanzia e l'assistenza ai disabili, tanto per fare qualche esempio.

Ma il lavoro svolto in questa direzione, oltre ad essere costante negli anni, è rigoroso e puntuale, cioè effettuato sulla base di rilievi attentamente riscontrati dagli uffici comunali, così da ridurre al minimo il contenzioso evitando al contempo azioni di carattere vessatorio nei confronti dei contribuenti. In questo senso, l'Amministrazione comunale ha ampliato i termini per il ravvedimento operoso per la regolarizzazione dei tributi locali e aderito alla rottamazione delle ingiunzioni fiscali che hanno permesso di estinguere il debito derivante dalle entrate comunali non versate nel periodo 2000/2016, senza sanzioni.

Valori Imu dei terreni rivisti in base alla reale edificabilità

Grazie a un lavoro coordinato fra servizi urbanistici e tributari sono stati aggiornati i valori Imu delle aree fabbricabili. Un percorso ampio e complesso che ha permesso di differenziare i valori delle aree distinguendo fra quelle inserite nel Piano strutturale comunale e quelle già all'interno delle previsioni del Piano operativo comunale. Il risultato finale di questa operazione è particolarmente rilevante per i contribuenti, dal momento che ha portato ad un generale contenimento delle imposte soprattutto nelle frazioni, in proporzione al grado della concreta edificabilità dei terreni stessi.



Diritti dei Cittadini
Edizioni

TuttoSantarcangelo

Bimestrale d'informazione dell'Amministrazione Comunale di Santarcangelo
Anno XXV numero 2 Marzo 2019
Autorizzazione Tribunale di Rimini n. 14/1995

Direttore Responsabile
Rita Giannini

Segreteria e redazione
Servizi di comunicazione
Residenza comunale Piazza Ganganelli, 7
tel. 0541/356.356 fax 0541/356.300
ufficiostampa@comune.santarcangelo.m.it
www.comune.santarcangelo.m.it

Redazione
Laura Emanuelli, Federica Pesaresi, Luca Rasponi,
Giulia Razzaboni, Giovanni Razzani, Eugenio Tontini.
Hanno inoltre collaborato i funzionari dei diversi servizi comunali

Le infografiche sono state realizzate utilizzando le risorse di Freepik.com.

Grafica
Colpo d'occhio Rimini

Finito di stampare su carta Cyclus Print
(100% riciclata) il 21 marzo 2019
presso La Pieve (Verucchio)



Distribuzione
La Nuova Posta - Ufficio di Posta Privata

Pubblicità
Comune di Santarcangelo
Ufficio Relazioni con il Pubblico - tel. 0541/356.356

CINQUE ANNI INSIEME

Fra i tratti distintivi della Giunta Parma c'è stata sicuramente la forte attenzione alle forme partecipative che in questi anni hanno coinvolto migliaia di cittadini attraverso incontri pubblici, forum, proposte partecipate, dibattiti e ascolto reciproco. Diversi gli ambiti all'interno dei quali residenti e associazioni hanno potuto far sentire la propria voce, avanzare idee e suggerimenti o sottoporre proposte più articolate come quelle confluite, a partire dal 2016, nel bilancio partecipato. Per quanto riguarda invece i lavori del Consiglio comunale, sono 55 le sedute convocate dal presidente Stefano Coveri nei cinque anni di mandato amministrativo e 472 le delibere trattate. 293 infine le riunioni della Giunta comunale presieduta dal sindaco Alice Parma e ben 696 gli atti deliberativi assunti.



Cinque anni all'insegna della partecipazione

La presentazione dell'edizione 2017 del bilancio partecipato

Un bilancio partecipato

Propongo, scelgo, decido: il valore del bilancio partecipato come possibilità per i residenti di incidere direttamente sulla scelta di destinare parte delle risorse del bilancio comunale si è rivelato uno strumento efficace e concreto. Nell'arco di alcuni mesi la proposta in grado di ottenere il maggior numero di consensi si è sempre trasformata in realtà. E così, nelle tre edizioni che si sono succedute fra il 2016 e il 2018 l'interesse dei cittadini è via via cresciuto: 49 i progetti ammessi al voto, 5 quelli finanziati con i 70mila euro a disposizione dall'Amministrazione comunale, mentre circa 3.000 santarcangiolesi si sono recati all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per scegliere quale progetto realizzare, che si trattasse di un nuovo attraversamento pedonale, della riqualificazione di un parco o dei nuovi strumenti per la scuola di musica. In questo modo sono emerse esigenze e necessità alle quali l'Amministrazione comunale ha dato ascolto, anche se non vincitrici nelle varie edizioni al di fuori del budget assegnato. Ma le tematiche che hanno visto una partecipazione attiva della città sono state molteplici.

Ambiente, come la partecipazione può produrre bene comune

Confluito nel regolamento per l'utilizzo e l'adozione delle aree verdi pubbliche della città, il progetto "Fare bene" nasce dall'idea che i cittadini non sono solo portatori di bisogni ma anche di capacità che possono essere messe a disposizione dell'interesse collettivo per dare vita a una "amministrazione condivisa", vale a dire fondata sul rapporto di collaborazione tra cittadini e pubblica amministrazione per la cura dei

beni comuni materiali e immateriali. In questa direzione vanno anche i gruppi di volontariato civico che si sono adoperati per eseguire interventi di manutenzione nelle scuole e nei parchi.

Convivenza, per un centro storico vivo e vivibile

La partecipazione è dialogo e confronto. Quale migliore strumento adottare quindi per superare problemi di convivenza e vivibilità? Il percorso "Santarcangelo al centro" nasce proprio per condividere regole e rendere più vivibile il centro storico. L'Amministrazione comunale ha ritenuto infatti fondamentale far dialogare residenti, commercianti e gestori di pubblici servizi per trovare insieme soluzioni che garantissero un equilibrio tra le diverse esigenze.

Riqualificazione urbana: "Era un parcheggio"

Attraverso un percorso partecipato che ha coinvolto 114 alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria Pascucci, il piccolo parcheggio situato di fronte al cortile della scuola elementare è oggi uno spazio riservato ai bambini.

"CITabilitY", una città per tutte le abilità

Finalizzato al superamento delle barriere architettoniche attraverso la definizione di indirizzi, criteri e prospettive per la rigenerazione dello spazio pubblico in chiave di accessibilità, il percorso partecipato ha permesso a cittadini, attività economiche e Amministrazione comunale di analizzare e testare il grado di accessibilità



dei percorsi maggiormente utilizzati per itinerari come casa-scuola e casa-lavoro. Fondamentale il contributo dei partecipanti per l'individuazione di soluzioni e proposte per rendere più accogliente e accessibile Santarcangelo.

Pianificazione territoriale, un confronto costante con la città

Anche in tema di pianificazione territoriale l'attività di questi cinque anni è stata fortemente caratterizzata da un percorso organico partecipato, che ha portato alla revisione e semplificazione del Regolamento urbanistico edilizio e all'approvazione del Piano operativo comunale (Poc1). Le campagne di comunicazione che hanno illustrato i nuovi strumenti urbanistici e l'ampio e costante confronto con cittadini, imprenditori, sindacati, associazioni di categoria e professionisti, hanno fatto sì che argomenti di una certa complessità come la pianificazione territoriale non fossero a esclusivo appannaggio degli addetti ai lavori.

Sito internet, social e sportello del cittadino

Dal dicembre 2017 è online il nuovo portale dell'Amministrazione comunale, un sito in linea con tutte le normative in tema di accessibilità e impostazione grafica. Il portale è ricco di informazioni aggiornate quotidianamente sulla vita della città e sulle attività dell'Amministrazione comunale, sulle scadenze e sulle modalità di attivazione dei servizi comunali. Anche i canali Facebook e Instagram costituiscono una forma di dialogo diretto, grazie alla quale un sempre maggior numero di utenti social è in grado di seguire l'attività e le iniziative del Comune. Resta un punto fermo anche il rapporto diretto con i cittadini attraverso l'Ufficio relazioni con il pubblico, recentemente trasformato in Sportello del cittadino dove è possibile trovare ancora più servizi in un unico spazio.

Diritti e giovani, un percorso finanziato dall'Unione Europea

La partecipazione ha superato i confini nazionali grazie a una serie di progetti che hanno coinvolto i giovani di diversi Paesi europei per i quali l'Amministrazione comunale è riuscita a intercettare fondi dell'UE. Nel 2016, con il progetto Dreamy, studenti e amministratori delle città di Sibenik (Croazia), Krasne (Polonia) e Santarcangelo hanno discusso e indagato il futuro dell'Europa, attraverso un confronto sui temi della crisi finanziaria, dell'identità contadina e del riuso, con l'obiettivo di promuovere la partecipazione attiva dei cittadini nella vita democratica dei loro territori. Nel 2017, invece, il focus del progetto Beam ha riguardato i temi della partecipazione, del lavoro e il rapporto con le istituzioni coinvolgendo giovani di Polonia, Lituania e Italia.



Centro Commerciale La Fornace Santarcangelo

Oltre al supermercato COOP puoi trovare:

bar pausa pranzo
ottica - fotografia
ortopedia/parafarmacia
giocattoli/tabacchi/cartoleria

pescheria da Marco
edicola/spaccio pannolini
calzature e pelletteria
intimo bambini e adulti

oltre a studi tecnici,
amministrativi e
ambulatorio medico
dentistico